

AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021 – COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

"FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"

**Allegato A – MODULO DOMANDA**

**DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)**

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

**DATI GENERALI della ditta individuale o società COSTITUITA**

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	SAVIGNANO IRPINO

NOTA BENE: IN CASO DI "IMPRESA COSTITUITA" ALLEGARE COPIA AGGIORNATA DELLA VISURA CAMERALE

**DATI GENERALI della ditta individuale o società COSTITUENDA**

Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	SAVIGNANO IRPINO

Natura della nuova attività economica:

- ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
- ATTIVITA' COSTITUENDA
- NUOVO CODICE ATECO \_\_\_\_\_
- NUOVA SEDE OPERATIVA  
(indicare la localizzazione della nuova sede \_\_\_\_\_)

Breve descrizione del progetto imprenditoriale:

--

Codice ATECO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	
---	--

--	--

**Tipo di ATTIVITA'**

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

Conto corrente bancario o postale Intestato a

\_\_\_\_\_

**IBAN**

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

**CHIEDE**

Che \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ progetto \_\_\_\_\_ denominato  
 " \_\_\_\_\_ "

(inserire la denominazione del progetto presentato a finanziamento), da realizzarsi presso l'unità operativa ubicata nel Comune di **SAVIGNANO IRPINO** in via \_\_\_\_\_, numero....., ovvero da realizzarsi presso l'unità operativa che sarà attivata nel Comune di SAVIGNANO IRPINO operante nel settore di attività....., codice ATECO \_\_\_\_\_, con un costo complessivo di € .....(euro .....) così come dettagliato nell'Allegato **ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale** del presente Avviso pubblico e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda, venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall'**AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021 -DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021 "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"**

**DICHIARA ED ATTESTA**

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA'.
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

**DICHIARA ALTRESI'**  
**compilare la tabella ai fini dell'attribuzione del punteggio**

<i>Descrizione</i>	<i>Punteggio</i>		
	<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
<b><i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i></b> Titolo di studio o qualifica professionale per l'attività da intraprendere:			
Diploma di Laurea (DL) o laurea magistrale (LM) purché coerente con l'attività da intraprendere			
Laurea triennale (L) purché coerente con l'attività da intraprendere			
Diploma di scuola secondaria di II grado e/o attestati con qualifica professionale inerente al progetto presentato			
Altri titoli i			
- Persone over 50, disoccupate da almeno un anno, che hanno avuto esperienze importanti in campo lavorativo - Giovani di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, inoccupati, che non abbiano avuto in precedenza alcuna stabile esperienza di lavoro	Il criterio premia i richiedenti: Disoccupati over 50 o Giovani inoccupati di età compresa tra i 18 anni e 30 anni		
Rilevanza della componente femminile	Il criterio premia i richiedenti con una componente femminile secondo le seguenti modalità di attribuzione. Imprese individuale in cui il titolare è una donna o Partecipazione % di donne (società) (>50% tra i soci – società di persone) (>50% nel CdA (società di capitali)		

Categorie protette per il diritto al lavoro dei diversamente abili	Se il richiedente appartiene ad una categoria protetta (persona fisica o ditta individuale) oppure ricomprende nella propria compagine un soggetto appartenente a categoria protetta		
Domanda di aiuto presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa	Il punteggio viene attribuito se la domanda di aiuto viene presentata da beneficiari che non hanno mai svolto attività di impresa		
Localizzazione dell'intervento	Attività prevista dal PSA e realizzata nel centro storico		
	Attività prevista dal PSA e realizzata nel centro storico		
Il progetto prevede l'attività di: (i punteggi sono cumulabili)	E-commerce attraverso la creazione di Marchio		
	Trasformazione di prodotti agricoli		
	Servizi nell'ambito del turismo		

Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientali degli interventi	Il punteggio viene attribuito se:  <b>a)</b> i progetti prevedono contemporaneamente: interventi di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed impianti per la produzione di energia termica come specificato al successivo punto		
	<b>b)</b> i progetti prevedono contemporaneamente introduzione ex-novo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale pre- investimento ed impianti per la produzione di energia termica		
	<b>c)</b> i progetti prevedono solo interventi, di riqualificazione di fabbricati destinati alle attività aziendali, che aumentino l'efficienza energetica degli stessi oltre i limiti minimi fissati dalla normativa vigente		
In tutto gli altri casi			
Maggiore coerenza degli obiettivi del PSA con la Priorità 6°	Il punteggio viene attribuito se il progetto contiene contemporaneamente due attività di diversificazione nell'ambito del turismo, dell'artigianato e del agricoltura (verifica attraverso l'istruttoria degli elaborati progettuali)		
Innovazione di prodotto e/odi processo ne l PSA	Il punteggio viene attribuito se il Piano prevede attività non presenti nel territorio comunale all'atto della presentazione della domanda di aiuto oppure attività che consentono l'approvvigionamento di prodotti da filiera corta. (La verifica viene effettuata comune delle attività presenti sul territorio comunale alla data di chiusura del bando domanda di aiuto oppure, nel caso di filiera corta, con contratti di filiera con aziende agricole del Comune		
Posti di lavoro previsti	I posti di lavoro previsti vengono quantificati come nuove assunzioni che equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo, che è quantificato in media 220 giorni di lavoro, chiamato anche anno- uomo		

## DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIA' COSTITUITA)

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

---

che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);

---

che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;

---

che l'Impresa è regolarmente costituita;

---

che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

---

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

---

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

---

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;

---

che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;

---

che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;

---

che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;

---

che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui

---

---

all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- 
- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- 
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;
- 
- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti<sup>1</sup>.
- 

#### **SI IMPEGNA A**

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

#### **AUTORIZZA**

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.



***Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)***

*Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

**ALLEGA:**

- a. **Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;**
- b. **Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;**
- c. **Preventivi;**
- d. **In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità**

*Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.*

- e. **ALLEGATO B Piano economico della proposta progettuale (sia in formato pdf che in formato excel)**

**Il Modulo di domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo [segreteria@savignanoirpino@pec.it](mailto:segreteria@savignanoirpino@pec.it) fino alle ore 23:59 del 30/09/2022**